



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) - ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno alle ore diciannove e minuti trenta nella sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. FALZONE Giovanna - Presidente	Sì
2. COLLI Giuseppe - Consigliere	Sì
3. BATTAGIN Valerio - Consigliere	Sì
4. CANAZZA Cinzia - Consigliere	Sì
5. DAVOLI Luca - Consigliere	Giust.
6. MANGIAFICO Teresa Pinuccia - Consigliere	Sì
7. NOIELLI Maria Leticia - Consigliere	Sì
8. PEZZANA Piergiovanna - Consigliere	Sì
9. UGAZIO Leonardo - Consigliere	Sì
10. GALLI Maria Luisa - Consigliere	Sì
11. GHIOTTO Enrico - Consigliere	Sì
12. GHIOTTO Margherita - Consigliere	Sì
13. PISANI Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Maurizio Gianlucio VISCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Giovanna FALZONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Introduce il presente punto posto all'ordine del giorno il Sindaco-Presidente, la quale invita l'Assessore al Bilancio Dott.ssa Pezzana Piergiovanna a relazionare in merito;

Interviene l'assessore al bilancio Dott.ssa Pezzana Piergiovanna, la quale spiega che anche il PEF è redatto sulla base delle disposizioni legislative.

Spiega che il PEF dà la base dei costi che poi devono essere coperti con le tariffe TARI.

Fa presente che il gestore presenta il proprio Piano Finanziario all'Ente che poi lo trasmette all'Autorità. Comunica esserci costi sostenuti dal gestore e costi sostenuti dal Comune e cita i costi e gli abbattimenti;

Interviene il capogruppo di minoranza Alberto PISANI, il quale preannuncia voto contrario del gruppo, in quanto materia attinente al bilancio;

Nessun altro consigliere richiede la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i suddetti interventi;

Premesso che:

- la legge n. 147/2013 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, commi 527, 528, 529 e 530, legge 205/2017, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Evidenziato che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Preso atto che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per

unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

Visto l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Rilevato che ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.R.P. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, *ex-lege*, ossia senza specifiche motivazioni;

Preso atto che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 riferiti alle utenze domestiche;

Verificato che:

- i gestori sono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto da ogni gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Atteso che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Considerato che ARERA con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che l'articolo 5, del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto che:

- le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, in 30 (trenta) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Rimarcato che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;

Preso atto che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che in presenza di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, assunti in epoca precedente all'adozione del provvedimento di ARERA, l'Ente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime, nella bollettazione che verrà emessa a decorrere dal 1° luglio 2020;

Considerato che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Visto che nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dal documento di consultazione 351/2019, recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019, recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 e n. 444 del 31 Ottobre 2019;

Ritenuto che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Considerato che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2021 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del *range* tra 0,8 e 1,2;

Rilevato che la condizione sopra citata comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

Atteso che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

Verificato che il metodo MTR prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Visto che la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, viene data conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Dato atto che:

- la Regione Lombardia ha adottato ai sensi dell'art. 200 comma 7 del D. Lgs 152/06, un modello alternativo / in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali, organizzando il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti, approvando la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e il Programma Regionale Rifiuti (PRGR) di cui alla D.g.r. n.220 del 27 giugno 2005;
- la Legge Regionale 26/03 attribuisce ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale e dai piani provinciali;
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cilavegna, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione del 5 aprile 2018 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione del 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione del 7 luglio 2019 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi";
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- la deliberazione 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF che ha introdotto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente, e in particolare il punto 1.3 che prevede, in caso di equilibrio

economico finanziario della gestione, di avvalersi della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, previa indicazione con riferimento al piano economico finanziario, delle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti;

- la deliberazione del 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione del 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione 238/2020/R/RIF, con la quale l'Autorità adotta gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza.
- Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020, con la quale l'Autorità reca aggiornamenti al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Delibera 299/2020/R/rif del 28 luglio 2020, con la quale l'Autorità differisce i termini di cui alla Deliberazione 238/2020/R/RIF in materia di copertura dell'esposizione finanziaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Atteso che:

- ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
 - b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
 - c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2017 e 2019;
 - d) componenti a conguaglio relative alla differenza tra i costi 2019 e i costi PEF 2020 (deroga ex. Art. 107 c.5 D.L. 18/2020)

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- a) sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- b) l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- c) fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Rilevato che:

* ai sensi dell'art. 1, comma 651, L. 147/2013 "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

* ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013 "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

* l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

* l'art. 30, comma 5, prevede che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) a far corso dal 01.01.2021;

Considerato che:

- la deliberazione 443/2019/R/rif ARERA, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020, ha stabilito che:

- il gestore (o i gestori a seconda della forma organizzativa adottata) predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territoriale competente oppure un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà svolge la validazione del piano economico finanziario: verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva il Piano Economico Finanziario.

Considerato che:

- il percorso avviato per la definizione del PEF 2021 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le fonti contabili obbligatorie;
- le criticità generate sull'economia locale e sullo stile di vita per effetto del cosiddetto provvedimento di *lockdown* nazionale comportano rilevanti modifiche sulla gestione rifiuti in grado di incidere notevolmente sul sistema dei costi per l'anno 2021, in ragione dei diversi quantitativi di rifiuto e dei nuovi ed eccezionali interventi derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19;
- la situazione descritta al punto precedente comporta la necessità di dare applicazione a interventi di riduzione e di agevolazione TARI, in ragione sia delle indicazioni ARERA sia in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, al fine di dare supporto alle utenze che hanno subito effetti negativi a causa del *lockdown*;
- sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;
- le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Preso atto che il piano finanziario, come dagli allegati alla presente deliberazione, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto

- che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di Cilavegna, da cui risulta che sono stati verificati:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;
- che "le risultanze del fabbisogno standard" del Comune di Cilavegna, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a 120,27 moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 2.792,22 determina un fabbisogno standard finale pari a 335.814,45;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;
Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, è stato validato dall'Ente territorialmente competente in data 17/06/2021;

Ritenuto di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2021;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, richiesto ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b):** fattore di *sharing* dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,3;
- $B = \frac{1}{(1 + \omega_a)}$: fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri e di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,1;
- **rateizzazione (r):** numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 1;
- **(X_a):** coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR), per un valore pari a 0,1;
- **(QL_a):** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR, per un valore pari a 0;
- **(PG_a):** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR, per un valore pari a 0;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$ (Vedi art. 16 MTR), dove:
 - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%, per un valore pari a 0,25 ;
 $\gamma1\alpha$
 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo, per un valore pari a 0,20 ;
 $\gamma2\alpha$
 - Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio, per un
 $\gamma3\alpha$
valore pari a 0,05; .

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 (Minoranza consiliare: Alberto PISANI – Maria Luisa GALLI – Margherita GHIOTTO – Enrico GHIOTTO) – astenuti // - su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, per l'anno 2021 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 - a) Appendice 1 al MTR Pef 2021
 - b) Allegato 2 Dichiarazioni di veridicità a firma del legale rappresentante e dei gestori
 - c) Allegato 3 Dashboard
 - d) Relazione di accompagnamento Ente Territoriale Competente e relativi allegati
- 3) di approvare le risultanze del Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 443/2019, 158/20 e 238/20, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 671.736,00 così ripartiti:
 - a. COSTI FISSI € 255.545,00
 - b. COSTI VARIABILI € 416.190,00
- 4) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 (Minoranza consiliare: Alberto PISANI – Maria Luisa GALLI – Margherita GHIOTTO – Enrico GHIOTTO) – astenuti // - su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/00.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Giovanna FALZONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Maurizio Gianlucio VISCO

COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) - ANNO 2021.

PARERE PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, il sottoscritto esprime

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Marco Bagnoli

COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) - ANNO 2021.

PARERE PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, il sottoscritto esprime

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Marco Bagnoli



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PV

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 23 DEL 30/06/2021

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 16-lug-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 31-lug-2021.

Nello stesso giorno, 16-lug-2021, l'oggetto del presente verbale sarà comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00.

Cilavegna, 16/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
Maurizio Gianlucio Visco

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Cilavegna		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	39.746	8.269	48.015
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	198.978	0	198.978
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	184.952	0	184.952
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	22.253	0	22.253
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0	0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	6.676	0	6.676
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	G	0	0	0
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	E	0	0	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{CONAI}</i>	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	E-G	-0	0	-0
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	1	1	
Numero di rate <i>r</i>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	E	-0	0	-0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		44.187	44.187
ΣTV_e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	416.999	52.455	469.455
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	29.078	15.671	44.749
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	3.279	36.164	39.443
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	40.250	19.544	59.793
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	0	0	0
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	G	149	0	149
Costi comuni <i>CC</i>	C	43.678	55.707	99.385
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	9.043	0	9.043
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	0	18.952	18.952
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	18.952	18.952
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	6.500	0	6.500
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LC}</i>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	15.543	18.952	34.496
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	E-G	-0	-0	-0
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C	1	1	0
Numero di rate <i>r</i>	C	4	4	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	E	-0	-0	-0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		13.480	13.480
ΣTF_e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	88.299	103.810	192.110
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
ΣT_e = ΣTV_e + ΣTF_e	C	505.299	156.266	661.564
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV^{EXP}_{TV 2021}</i>	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <i>COS^{EXP}_{TV 2021}</i>	E	0	0	0
Numero di rate <i>r'</i>	E	0	0	0
Rata annuale <i>RCND_{TV} RCND_{TV}/r'</i>	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-136.403	-42.183	-178.587
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU_{TV}</i>	E	-136.403	-42.183	-178.587
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+y₂₀₂₀)RC_{TV 2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)</i>	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r₂₀₂₀ (da PEF 2020)</i>	E	0	0	
ΣTV_e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	280.596	10.272	290.868
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <i>COV^{EXP}_{TF 2021}</i>	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	144.172	44.586	188.758
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU_{TF}</i>	E	144.172	44.586	188.758
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <i>(1+y₂₀₂₀)RC_{TF 2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)</i>	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <i>r₂₀₂₀ (da PEF 2020)</i>	C	0	0	0
ΣTF_e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	232.471	148.396	380.867
ΣT_e = ΣTV_e + ΣTF_e (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	513.067	158.668	671.736

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			69%
$q_{0,2}$ kg	G			2.792,22
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			23,36
fabbisogno standard €/cent/kg	E			12,03
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale γ	C	-0,50	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità $(f+\gamma)$	C	0,50	0,50	0,50
Verifica del limite di crescita				
rpl_0	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_0	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,60%
$(1+\rho)$	C			1,02
ΣT_0	C			671.735,65
ΣTV_{0-1}	E			520.238,00
ΣTF_{0-1}	E			142.322,00
ΣT_{0-1}	C			662.560,00
$\Sigma T_0 / \Sigma T_{0-1}$	C			1,01
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			671.735,65
delta $(\Sigma T_0 - \Sigma T_{max})$	C			0,00
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_0	E			416.190,40
Riclassifica TF_0	E			255.545,25
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G			0,00
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-0,00	-0,00	-0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-0,00	0,00	-0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-0,00	-0,00	-0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RI (relativa a RCND _{TV})	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **MARCO BAGNOLI**
NATO A **NOVARA (NO)**
IL **14/10/1967**
RESIDENTE IN **CERGNAGO (PV)**
VIA **VIA CASTELLO N. 96**
IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL **COMUNE DI CILAVEGNA**
AVENTE SEDE LEGALE IN **CILAVEGNA – L.GO MARCONI N. 3**
CODICE FISCALE **00470780180** PARTITA IVA **00470780180**
TELEFAX **0381/96392** TELEFONO **0381/668011**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO@COMUNE.CILAVEGNA.PV.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 30/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 30/06/2021



IN FEDE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CRISTINA CASADIO NATA A TORINO IL 11/05/1951 RESIDENTE IN MONZA VIA RAMAZZOTTI N. 1 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN MONZA VIALE ENRICO FERMI N. 35 CODICE FISCALE 07117510151 PARTITA IVA 00847160967 TELEFAX 039/834602 TELEFONO 039/2021986 INDIRIZZO E-MAIL INFO@IMPRESASANGALLI.IT PEC SANGALLI@PEC.SEDEVIRTUALE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 5 MARZO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 05/03/2021

IN FEDE


Cristina Casadio
Amministratore Delegato
Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente

Completare le celle rosa

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

Range di scelta

Anno 2020

b

0.30

ω

0.10

γ

-0.50

γ1

-0.25

γ2

-0.20

γ3

-0.05

r

4.00

Anno 2021

120.27

121.53

Benchmark di riferimento

Costo Unitario effettivo

Valutazione rispetto obiettivi %RD

Valutazione performance riutilizzo/riciclo

Valutazione soddisfazione utenti

Limiti tariffario

$pa = rpi\alpha - \lambda\alpha + QL\alpha + PG\alpha$

ipi

1.70%

x

0.10%

QL

PG

C19

p

1.60%

0.1%; 0.5%

0%; 2%

0%; 3%

0%; 3%

Limiti di crescita della tariffa

$Ta/Ta-1 \leq (1 + pa)$

T_a riconosciuta

673.161

Δ non riconosciuto

-1.425

Parametri per le componenti ex 238/2020/R/IRIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20

Numero di rate r per componete RCND_{TV}

Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)

Componente variabile RCU_{TV}

-178.587

Componente fissa RCU_{TF}

188.758

Numero di anni per il recupero

1

Corrispettivi calcolati

Limite di crescita della tariffa variabile

Tariffa complessiva ex MTR

Comp. variabile

671.736

Comp. fissa

Scomposizione della tariffa

290.868

380.867

Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)

290.868

380.867

Tariffa finale ex MTR

671.736

Tariffa finale

Tariffa complessiva riconosciuta

Comp. variabile

671.736

Comp. fissa

Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)

416.190

255.545

Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR

Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)

Attività fuori perimetro

Tariffa finale con fuori perimetro

416.190

255.545

Tariffa finale solo attività in perimetro

416.190

255.545

Valori da attingere dal PEF 2020

Valorizzazione RCND_{TV} (art. 7 ter.2 del MTR)

Gestore

Comune

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}

Coefficiente di gradualità (1+y)

Numero di rate r



COMUNE DI CILAVEGNA
Provincia di PAVIA

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Cilavegna, 30/06/2021

Sommario

1	Premessa	1
2	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi.....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sui servizi svolti.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dai gestori	5
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune.....	7
3.2	Dati di conto economico sui servizi svolti dai gestori	8
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti dai gestori	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	13
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	13
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	15
4.1	Attività di validazione svolta	15
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
4.3	Costi operativi incentivanti	16
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	16
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	17
5	Allegati.....	18

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel *tool* reso disponibile dall'Ente Territorialmente Competente ed i valori desumibili dalla documentazione contabile cui l'Ente locale è obbligato dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:
 - dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
 - documentazione PEF approvato MTN 158/99 per l'annualità 2019.
 - il PEF MTR relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
- Si specifica che il **Comune di Cilavegna**:
 - ha applicato l'art. 107 co. 5 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110); pertanto deve effettuare il congruaggio tra PEF 2020 e PEF 2019.
 - Non ha determinato le componenti a congruaggio in quanto il piano economico finanziario è stato redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla determina 02/DRIF/2020 che regola i casi di avvicendamento gestionale.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del **Comune di Cilavegna**, codice Istat 018050.

Il servizio di igiene ambientale è affidato è svolto dai seguenti soggetti:

- **Impresa Sangalli G. & S.r.l.**, con sede in Via E. Fermi 35 Monza (MB), P.iva 00847160967 - C.F.: 07117510151, tel. 039 2021986 - fax 039 834602, e-mail: info@impresasangalli.it - sito www.impresasangalli.it
- **Comune di Cilavegna**, con sede in Largo Marconi, 3 27024 Cilavegna (PV), C.F./P.Iva: 00470780180, telefono: 0381-668011 - fax: 0381-96392, e-mail: protocollo@comune.cilavegna.pv.it - PEC: comune.cilavegna.pv@legalmail.it

Il **Comune di Cilavegna** conta al 01/01/2021 un numero di abitanti pari a 5.288. Il servizio è fornito all'intero territorio comunale che presenta un'estensione di 18,05 km², mentre la densità abitativa è di 292,95 ab./km².

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal **Comune di Cilavegna** per lo svolgimento dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento del servizio al gestore sopra generalizzato. Dal 1° gennaio 2019 il servizio di raccolta è affidato all'Impresa Sangalli G.&C. s.r.l. Al suddetto gestore sono state affidate le attività operative che possono essere riassunte nell'elenco di seguito riportato:

- Spazzamento meccanizzato, manuale e misto;
- Lavaggio strade e suolo pubblico;
- Svuotamento cestini e raccolta foglie;
- Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata;
- Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento;
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

Il servizio di raccolta dei RSU, svolto secondo la metodologia “porta a porta”, viene eseguito secondo la seguente cadenza:

SERVIZIO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	GIORNI
Raccolta umido	Raccolta Domiciliare	2/7	Martedì -Venerdì
Raccolta vetro	Raccolta Domiciliare	1/7	Lunedì
Raccolta secco residuo	Raccolta Domiciliare	1/7	Mercoledì
Raccolta plastica e multimateriale leggero	Raccolta Domiciliare	1/7	Sabato
Raccolta carta	Raccolta Domiciliare	1/7	Giovedì
Raccolta scarti verdi	Raccolta Domiciliare	1/7	Martedì

Tale metodologia è stata integrata con la predisposizione di un **centro comunale di raccolta**, sito in via Galileo Galilei, presso cui è possibile conferire, nei giorni di martedì e giovedì (8.00-12.00), sabato (8.00-12.00 e 14.00-18.00) e domenica (9.00-12.00) le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone;
- vetro;
- plastica;
- metallo;
- legno;
- oli e grassi minerali vegetali;
- batterie e accumulatori;
- rifiuti urbani misti - limitatamente ai rifiuti ingombranti provenienti da raccolta differenziata;
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.

Inoltre, per quanto riguarda medicinali scaduti e pile esauste, sono stati installati, presso i rivenditori e le farmacie presenti sul territorio comunale, appositi contenitori di raccolta.

Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani sono svolte direttamente dal **Comune di Cilavegna**.

In sintesi, i servizi erogati dal Comune sono di seguito descritti:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center

- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Costi generali di struttura
- Gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)

Nell'ambito della gestione del servizio di RU non è prevista la raccolta e lo smaltimento dell'amianto presente presso le utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale dell'Ente è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale
- L'Ente non è in stato di predissesto
- L'Ente è in stato di dissesto finanziario.

La situazione giuridica del Gestore è la seguente:

- La gestione economico patrimoniale non presenta anomalie
- Non ci sono contenziosi in essere.
- Non ci sono sentenze passate in giudicato

3 Dati relativi alla gestione

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal **Comune di Cilavegna** riguarda la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sui servizi svolti

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del **Comune di Cilavegna** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito mediante affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico. Relativamente alle attività svolte direttamente dal Comune non sono previste variazioni rispetto a quanto indicato nei paragrafi precedenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dai gestori

Il **Comune di Cilavegna** non prevede di apportare modifiche al sistema gestionale, in quanto le modalità previste per l'erogazione del servizio sono state adattate alle diverse esigenze manifestatesi nel corso degli anni. Il servizio di raccolta dei rifiuti è strutturato prevalentemente con modalità "porta a porta".

Statistiche

Con il sistema organizzativo e gestionale adottato è stata effettuata la raccolta delle seguenti frazioni:

Tabella 1 – Raccolta rifiuti anno 2019

COMUNE	ANNO	% RACCOLTA
CILAVEGNA	2019	
FRAZIONE UMIDA(1) (T)	268,78	10%
VERDE (T)	369,49	13%
CARTA E CARTONE (T)	253,88	9%
VETRO (T)	255,19	9%
LEGNO (T)	227,41	8%
METALLO (T)	61,3	2%
PLASTICA (T)	161,46	6%
RAEE (T)	48,359	2%
TESSILI (T)	-	-
SELETTIVA (T)	7,411	0%
RIFIUTI DA C E D (T)	-	-
PULIZIA STRADALE A RECUPERO (T)	77,66	3%
INGOMBRANTI MISTI A RECUPERO (T)	196,22	7%
ALTRO (T)	-	-
TOTALE RD (T)	1927,16	69%

INDIFFERENZIATO (T)	865,06	31%
TOTALE RU (T)	2792,22	
PERCENTUALE RD (%)	69,02%	

Grafico 1 – Ripartizione delle frazioni raccolte

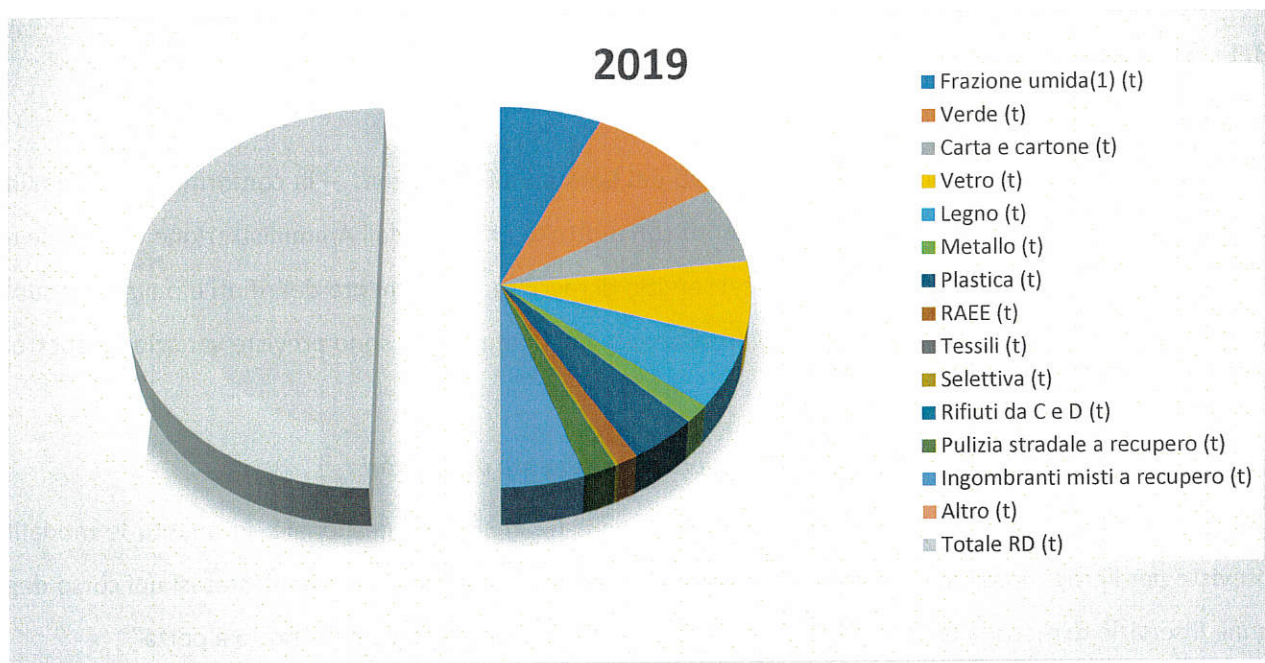


Grafico 2 – Produzione rifiuti periodo 2013-2019

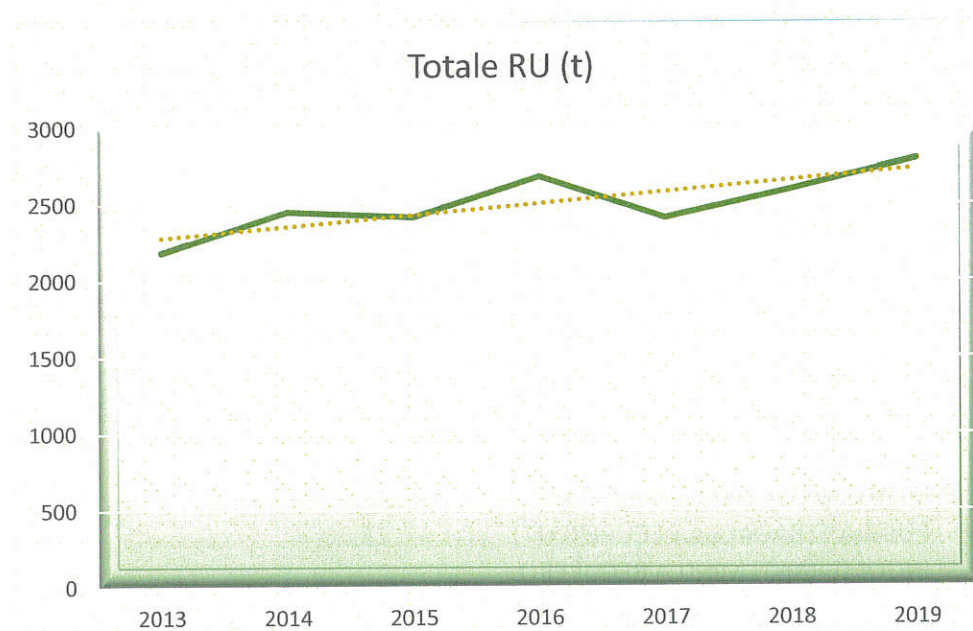
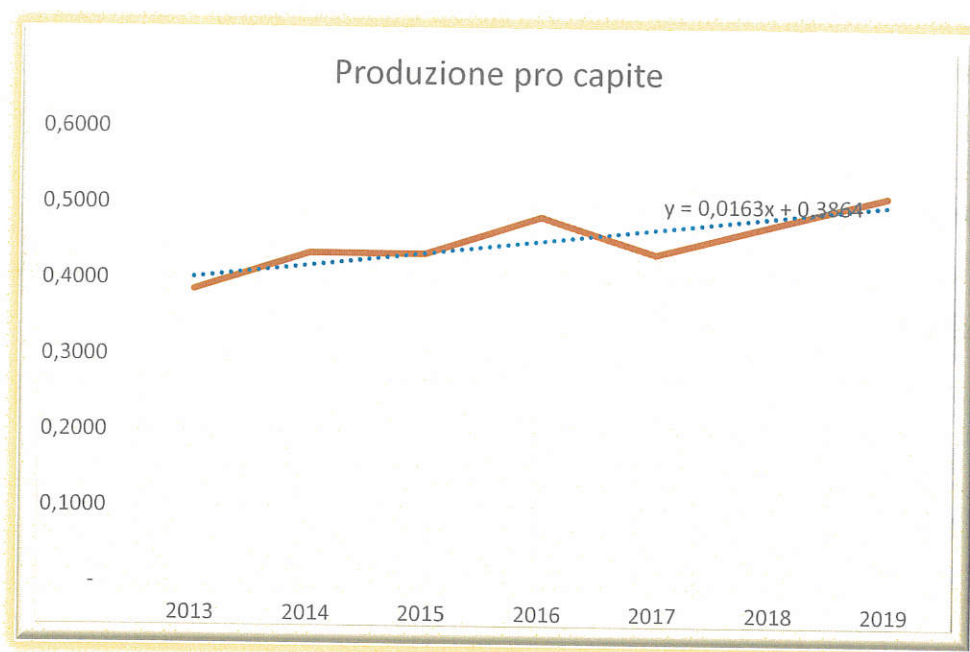


Grafico 2 – Produzione pro capite rifiuti periodo 2013-2019



Con una percentuale di raccolta differenziata pari a 69,02% nel 2019.

3.1.3 Fonti di finanziamento del Comune

Relativamente alla gestione finanziaria per il periodo 2018-2019 Le fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono di seguito descritte:

- Informazioni relative a fonti di finanziamento dei servizi erogati e ad eventuali operazioni finanziarie poste in essere da **Comune di Cilavegna**:
 - o Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti;
 - o Operazioni finanziarie - Nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria.
- Fonti di finanziamento dei servizi erogati e le operazioni finanziarie poste in essere da **Impresa Sangalli G. & S.r.l.**
 - o Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai corrispettivi del contratto di servizio;
 - o Operazioni finanziarie - Nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria.

3.2 Dati di conto economico sui servizi svolti dai gestori

Le entrate tariffarie sono determinate in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Esse si basano sui costi efficienti determinati in base ai costi consuntivi dell'anno a-2 (esercizio 2019). I dati di base sono esposti nei paragrafi seguenti, suddivisi tra dati di conto economico e dati patrimoniali.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti dai gestori

I dati di base, riferiti all'anno 2019, utilizzati per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario, sono riportati nelle tabelle seguenti.

Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamenti o e Smaltimenti o RSU	CTR - Costi di trattamenti o e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata a	CSI-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD -Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B7) Per servizi	39.274,00	-	196.616,00	182.757,00	28.733,00	-	39.772,00	-	147,40	
B8) Per godimento beni di terzi										
B9) Per il personale						3.240,00				
B10) Ammortamenti e svalutazioni di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)										
B13) Altri accantonamenti di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie										
B14) Oneri diversi di gestione Iva										

La tabella successiva fornisce la correlazione tra i costi del Gestore e la riclassificazione richiesta da ARERA.

DESCRIZIONE	IMPEGNO da CCC (lordo IVA)	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO	39.274,00	100%	43.201	CRT	10%	B7		39.274	3.927
COSTI DI TRATTAMENTO EO RICICLIO	196.616,00	100%	216.278	CTR	10%	B7		196.616	19.662
COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	182.757,00	100%	201.033	CRD	10%	B7		182.757	18.276
COSTI DI SPAZZAMENTO EOE LAVAGGIO	28.733,00	100%	31.606	CSL	10%	B7		28.733	2.873
COSTI DI ACCERTAMENTO RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	3.240,00	100%	3.564	CARC	10%	B9		3.240	324
COSTI GENERALI DI GESTIONE	39.772,00	100%	43.749	CGG	10%	B7		39.772	3.977
COSTI ENTI D'AMBITO	134,00	100%	147	Coal	0%	B7		147	-

Costi da inserire nel TUL

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	Coal	ACC	Amm
B6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	39.274,00	-	196.616,00	182.757,00	28.733,00	-	39.772,00	-	147,40	-	-
B8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	3.240,00	-	-	-	-	-
B10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA	3.927,40	-	19.661,60	18.275,70	2.873,30	324,00	3.977,20	-	-	-	-

Costi da inserire nel TUL

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	Coal	ACC	Amm
B6	-	-	-	-	-	-	2.405,43	-	-	-	-
B7	8.170,65	-	-	-	-	-	2.405,43	-	-	-	-
B8	-	-	-	-	15.484,53	2.043,43	9.474,32	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B10	-	-	-	-	-	33.691,00	7.400,00	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.727,42	-
B12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA	1.797,54	-	-	-	3.406,60	449,56	31,95	-	-	-	-
							2.613,54	-	-	-	-

Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento o e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata a	CSL-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD -Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B7) Per servizi	8.170,65				15.484,53	2.043,43	2.405,43			
B8) Per godimento beni di terzi							9.474,32			
B9) Per il personale										
B10) Ammortamenti e svalutazioni						33.691,00	7.400,00			
di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)										18.727,42
B13) Altri accantonamenti										
di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie										
B14) Oneri diversi di gestione			19.661,60	18.275,70						
Iva	5.724,94				6.279,90	449,56	31,95			
							6.590,74			

I costi imputati al Comune sono comprensivi dell'IVA corrisposta al Gestore

La tabella successiva fornisce la correlazione tra i costi del Comune e la riclassificazione richiesta da ARERA.

DESCRIZIONE	IMPEGNO DA CCC (LORDO IVA)	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (LORDO IVA)	TIPOLOGIA DI COSTO	% IVA	VOCE BILANCIO	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	9.968,19	100,000%	9.968	CRT	22%	B7		8.171	1.798
SPAZZAMENTO MANUALE	18.891,13	100,000%	18.891	CSL	22%	B7		15.485	3.407
ACCERTAMENTO - RISCOSSIONE	33.691,00	100,000%	33.691	CARC	0%	B9		33.691	-
COSTO PERSONALE NON DIRETTAMENTE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO	2.492,99	100,000%	2.493	CARC	22%	B7		2.043	450
COSTI UTENZE SEDE CENTRALE	7.400,00	100,000%	7.400	CGG	0%	B9		7.400	-
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	6.869,29	100,000%	6.869	CGG	22%	B7		5.631	1.239
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	4.689,38	100,000%	4.689	CGG	22%	B7		3.844	846
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	31,95	100,000%	32	CGG	0%	B14		32	-
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.934,62	100,000%	2.935	CGG	22%	B6		2.405	529
FCDE	18.727,42	100,000%	18.727	ACC	0%	B10		18.727	-

La suddetta tabella riporta il costo consuntivo dell'anno di riferimento in ottemperanza della metodologia prevista dalla delibera. I dati sono estrapolati dagli strumenti di controllo dei costi utilizzati presso il **Comune di Cilavegna** e trovano la loro copertura nel conto del bilancio dell'Ente (missione 9 programma 3). Nella tabella è riportata anche l'IVA corrisposta al Gestore sul canone pagato.

Si specifica inoltre che per l'imputazione dei costi afferenti ad asset impiegati in modo non esclusivo su un'unica attività è stato utilizzato il criterio del numero ore medio di utilizzo per la specifica attività

Informazioni su campagne ambientali:

- Non sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ambientale.

In merito ai costi sostenuti per gli Enti d'ambito:

- Non sono stati versati oneri per Enti d'Ambito da parte del **Comune di Cilavegna**.

Relativamente al gestore **Impresa Sangalli G. & S.r.l.** si specifica che le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai corrispettivi del contratto di servizio. Nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni finanziarie. Per quanto riguarda i costi comuni, nella relazione di accompagnamento non sono stati indicati i driver utilizzati per la relativa ripartizione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il presente paragrafo riporta il dettaglio dei ricavi conseguiti dalla vendita di materiali, energia o corrispettivi riconosciuti dal CONAI

- Sono stati conseguiti dal Gestore ricavi per vendita di materiali per euro 21.989;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia;
- Non sono stati conseguiti né da parte del gestore né da parte del Comune, corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

In relazione all'anno 2019, non sono stati inseriti, da parte del **Comune di Cilavegna**, cespiti che hanno determinato quote di ammortamento.

Mentre, da parte del **Gestore**, sono stati inseriti i seguenti costi di natura patrimoniale:

COSTI PER CESPITI PRE 2018 (COMPRESO) - GESTORE

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespiti	Cl c, t Valore iscrizione bene
Altre immobilizzazioni materiali	2018	62.306

Non sono stati inseriti costi di natura patrimoniale né da parte del **Comune di Cilavegna** né da parte del Gestore **Impresa Sangalli G. & S.r.l.**

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il piano finanziario elaborato per l'anno 2021 è stato in ottemperanza in ottemperanza alle disposizioni dell'allegato A alla delibera 443, sulla base dei costi riconosciuti 2019 ricavati dai costi consuntivi 2019. La veridicità dei dati è attestata da apposita dichiarazione rilasciata dal singolo gestore e allegata alla presente relazione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a , tenendo presente le eventuali scelte rientrino nei limiti stabiliti dall'allegato 1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante

		Perimetro gestionale (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
Qualità prestazioni (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI QUALITÀ DI	Schema I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a = 0$	Schema II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI QUALITÀ DI	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

I valori adottati sono nella tabella seguente

Art. 4 - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie			$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$	
Parametro	Min	Scelta 2021	Max	
rpi	1,70%	1,70%	1,70%	
X [0,1% - 0,5%]	0,10%	0,10%	0,50%	
QL [0% - 2%]	0%	0	2,00%	
PG [0% - 3%]	0%	0	3,00%	
ρ	1,60%	1,6%	6,20%	

La scelta dei fattori sopra indicati colloca l'Ente nel Quadrante: Schema I.

Nel caso del Comune di Cilavegna il limite di crescita è determinato in euro 662.827, avendo applicato l'art. 107 della Articolo 107 comma 5 della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (Decreto "Cura Italia").

4.3 Costi operativi incentivanti

I costi operativi incentivanti previsti dal presente piano finanziario sono riportati nella tabella seguente:

Art. 8 - Costi operativi incentivanti		$COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
Gestore	Costi operativi incentivanti	2021
	$CO^{exp}TV_a$	0
	$CO^{exp}TF_a$	0
	$CO^{exp}TV_a$ e $CO^{exp}TF_a$	0
Gestore	Costi operativi incentivanti	2021
	$CO^{exp}TV_a$	0
	$CO^{exp}TF_a$	0
	$CO^{exp}TV_a$ e $CO^{exp}TF_a$	0

Nel caso specifico del **Comune di Cilavegna** non sono stati previsti costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore del PEF è applicabile entro il limite di crescita annuale, non ricorrendo le condizioni per richiederne il superamento poiché il Piano Economico finanziario 2021 ammonta a euro 671.736.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati elaborati, descrive le componenti alla base della valorizzazione della quota di conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della quota di conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

	Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento	120,27	121,53
Costo Unitario effettivo	233,65	233,57

La scelta è effettuata e riportata nella tabella successiva

Coefficiente 2021	Min	Scelto	Max
γ_1	-0,25	-0,25	-0,06
γ_2	-0,2	-0,20	-0,03
γ_3	-0,05	-0,05	-0,01
γ	-0,9	0,5	-0,5

Si specifica che i fattori di gradualità sopra indicati non producono alcun impatto sul PEF in quanto esso, come in precedenza detto, è stato elaborato in applicazione della determina 02/DRIF/2020 che non prevede calcolo delle componenti a conguaglio in caso di avvicendamenti gestionali.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente ha adottato i fattori di *sharing* indicati nella tabella seguente.

Benchmark	Min	Scelta 2021	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,30	0,6
w [0,1 - 0,4]	0,1	0,10	0,4
r [1 - 4]	1	1	4

Dove

b indica il fattore di sharing dei proventi

$b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1, a e γ_2, a di cui al comma 16.2; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4];

$(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Articolo 16;

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Non sono stati adottati ulteriori parametri di diversi da quelli indicati dall'allegato alla delibera 443 ARERA.

5 Allegati

- Allegato 1 – Appendice 1- Piano economico finanziario
- Allegato 2 – Appendice 3 Dichiarazione di veridicità
- Allegato 3 – Dashboard

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Cilavegna		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	39.746	8.269	48.015
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	198.978	0	198.978
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	184.952	0	184.952
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	22.253	0	22.253
Fattore di Sharing b	E	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	E	6.676	0	6.676
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	0	0	0
Fattore di Sharing b[1+ω]	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b[1+ω]AR _{CONAI}	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	-0	0	-0
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	1	1	1
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{TV} /r	E	-0	0	-0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		44.187	44.187
ΣTV _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	416.999	52.455	469.455
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	29.078	15.671	44.749
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	3.279	36.164	39.443
Costi generali di gestione CGG	G	40.250	19.544	59.793
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi CO _{AL}	G	149	0	149
Costi comuni CC	C	43.678	55.707	99.385
Ammortamenti Amm	G	9.043	0	9.043
Accantonamenti Acc	G	0	18.952	18.952
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	18.952	18.952
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	6.500	0	6.500
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LK}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	15.543	18.952	34.496
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-0	-0	-0
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	1	1	1
Numero di rate r	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC _{TF} /r	E	-0	-0	-0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		13.480	13.480
ΣTF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	88.299	103.810	192.110
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
ΣT _s = ΣTV _s + ΣTF _s	C	505.299	156.266	661.564
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-136.403	-42.183	-178.587
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-136.403	-42.183	-178.587
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	280.596	10.272	290.868
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	144.172	44.586	188.758
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	144.172	44.586	188.758
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	0	0	0
ΣTF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	232.471	148.396	380.867
ΣT _s = ΣTV _s + ΣTF _s (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	513.067	158.668	671.736

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G			69%	
q_{0-2} kg	G			2.792,22	
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			23,36	
fabbisogno standard €cent/kg	E			12,03	
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1	E	-0,25	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2	E	-0,20	-0,20	-0,20	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y_3	E	-0,05	-0,05	-0,05	
Totale γ	C	-0,50	-0,50	-0,50	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,50	0,50	0,50	
Verifica del limite di crescita					
rpl_a	MTR			1,70%	
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,60%	
$(1+\rho)$	C			1,02	
$\sum T_a$	C			671.735,65	
$\sum TV_{a-1}$	E			520.238,00	
$\sum TF_{a-1}$	E			142.322,00	
$\sum T_{a-1}$	C			662.560,00	
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,01	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			671.735,65	
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	C			0,00	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV_a	E			416.190,40	
Riclassifica TF_a	E			255.545,25	
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0,00	
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00	
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-0,00	-0,00	-0,00	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-0,00	0,00	-0,00	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-0,00	-0,00	-0,00	
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIIF (relativa a RCND _{TV})	C	0,00	0,00	0,00	
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00	

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CRISTINA CASADIO NATA A TORINO IL 11/05/1951 RESIDENTE IN MONZA VIA RAMAZZOTTI N. 1 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN MONZA VIALE ENRICO FERMI N. 35 CODICE FISCALE 07117510151 PARTITA IVA 00847160967 TELEFAX 039/834602 TELEFONO 039/2021986 INDIRIZZO E-MAIL INFO@IMPRESASANGALLI.IT PEC SANGALLI@PEC.SEDEVIRTUALE.IT

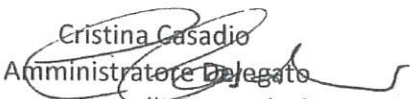
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 5 MARZO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
- - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 05/03/2021

IN FEDE


Cristina Casadio
Amministratore Delegato
Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

INTEGRALE DI SUPERFICIE

Il calcolo dell'integrale di superficie per una superficie S in uno spazio tridimensionale si può effettuare in due modi principali, a seconda della parametrizzazione scelta. In entrambi i casi, l'integrale rappresenta la somma delle proiezioni elementari della superficie su uno degli assi cartesiani.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **MARCO BAGNOLI**
NATO A **NOVARA (NO)**
IL **14/10/1967**
RESIDENTE IN **CERGNAGO (PV)**
VIA **VIA CASTELLO N. 96**
IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL **COMUNE DI CILAVEGNA**
AVENTE SEDE LEGALE IN **CILAVEGNA – L.GO MARCONI N. 3**
CODICE FISCALE **00470780180** PARTITA IVA **00470780180**
TELEFAX **0381/96392** TELEFONO **0381/668011**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO@COMUNE.CILAVEGNA.PV.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 30/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 30/06/2021



IN FEDE

PICCOLA BIBLIOTECA DI VERBA

LA BIBLIOTECA DI VERBA È UNA BIBLIOTECA DI VERBA, LA BIBLIOTECA DI VERBA È UNA BIBLIOTECA DI VERBA.

LA BIBLIOTECA DI VERBA È UNA BIBLIOTECA DI VERBA.

LA BIBLIOTECA DI VERBA È UNA BIBLIOTECA DI VERBA.

